

→ **Prova a squadre a Les Essarts:** nei 23 km domina la Garmin, Hushovd in giallo. Molte cadute
→ **Aumenta il distacco** tra lo spagnolo e i rivali di classifica, il pubblico lo fischia. Basso così così

Crono, va a picco Contador Il Tour sorride agli Schleck

Nella crono a squadre si acuisce il distacco tra Contador e gli altri big, lo spagnolo ha un ritardo cospicuo dalla maglia gialla e dai fratelli Schleck. Gli italiani già in ombra, Basso però è deciso a dare battaglia.

ANDREA ASTOLFI

LES ESSARTS
sport@unita.it

Altri 24 secondi sulla schiena: va a picco Contador, festeggiano gli Schleck, festeggia ancor più Thor Hushovd, che aggiunge molto giallo all'iride e, scendendo dal treno della sua Garmin, va a prendersi il simbolo del primato. Basso perde quasi un minuto, Cunego di più, gli italiani spariscono e intanto il Tour resta una corsa per gente che in bicicletta, prima che andarci forte, sa andarci. Tante cadute durante la cronosquadre di Les Essarts, corsa su strade strettissime, in mezzo a campi di grano e senza vento. Lotta tra sponsor, più che tra corridori: dopo un anno di assenza si torna alla cara vecchia cronometro d'équipe, col suo classico peso devastante stavolta un po' mitigato dal chilometraggio, solo 23 km, che la Garmin sorvolerà a 55 all'ora.

UNITI E VELOCI

Squadra unita, la Garmin, senza fenomeni, raccolta intorno al campione del mondo e a Vandeveld, uomo di alta classifica, da dintorni del podio. È unitissima la Leopard, che pure non riesce a chiudere in nove e che paga all'arrivo 4 essenziali secondi. Cancellara la fa a tutta, i fratelli Schleck più volte sono costretti a fermarlo. Bene Evans con la sua BMC: ora l'australiano è terzo a 1". Debole invece la Saxo Bank di Contador, ottava a 28" dalla Garmin. Sommato al distacco di ieri, per lo spagnolo siamo già a 1'42" di ritardo dalla maglia gialla, 1'38" dagli Schleck, 45" persino da Basso, che non riesce a trascinare la Liquigas oltre i suoi evidenti limiti sul passo, ma in salita sarà anche peggio.



La Garmin-Cervelo nella crono Les Essarts the Passage du Grois and Mont des Alouettes

Cunego, che punta a uscire il prima possibile di classifica, lascia l'1'04" sul terreno. Paga anche l'Omega Pharma di Gilbert, 39" e decimo posto nella crono, con il fenomenale belga che dopo appena un giorno deve lasciare la maglia gialla. Dopo due tappe di pia-

nura, del tutto insignificanti, gli spazi tra gli uomini di classifica sono già larghi, netti. Contador rimpiange: «Evans e Andy sono i favoriti adesso, la caduta mi ha trascinato molto indietro, dovrò fare un miracolo per tornare dentro». E poi mostra tutta la sua rabbia per i fischi di Puy du Fou: «Hanno fatto male al cuore quei fischi, ho preparato il Tour per un anno intero, ho fatto sforzi enormi e ottenuto grandi risultati dovunque, e poi ecco qual è l'accoglienza. Quei fischi hanno fatto male a me e alla squadra». Umor nero, che i nuvoloni vandeiani incupiscono. E non va meglio a Ivan Basso, ben messo in classifica, messo già malissimo nel morale: «Avevamo aspettative differenti e c'è rammarico per non essere riusciti ad esprimerci co-

Le classifiche

**Nono posto per Quinziano
Basso a 57", Cunego a 1'04"**

CLASSIFICA DELLA SECONDA TAPPA del Tour de France, crono a squadre a Les Essarts di 23 km: 1) Team Garmin - Cervelo in 24'48"; 2) BMC Racing Team a 04"; 3) Sky Procycling s.t.; 4) Team Leopard-Trek s.t.; 5) Htc - Highroad a 05"; 6) Team Radioshack a 10"; 7) Rabobank Cycling Team a 12"; 8) Saxo Bank Sungard a 28"; 9) Pro Team Astana a 32"; 10) Omega Pharma - Lotto a 39".

CLASSIFICA GENERALE: 1) Thor Hushovd (Nor) in 5h06'25"; 2) D. Millar (Gbr) s.t.; 3) C. Evans (Aus) a 01"; 4) G. Thomas a 04"; 5) L. Gerdemann (Ger) s.t.; 6) F. Schleck (Lux) s.t.; 7) F. Cancellara (Svi) s.t.; 8) E. B. Hagen (Nor) s.t.; 9) M. Quinziano (Ita) s.t.; 10) A. Schleck (Lux) s.t.; 12) B. Wiggins (Gbr) s.t.; 13) G. Hincapie (Usa) s.t.; 18) M. Cavendish (Gbr) a 05"; 20) A. Klöden (Ger) a 10"; 22) L. Leipheimer (Usa) s.t.; 26) Y. Popovych (Ucr) a 23"; 27) A. Vinokourov (Kaz) a 32"; 30) P. Gilbert (Fra) a 33"; 38) T. Voeckler (Fra) a 50"; 47) I. Basso (Ita) a 57"; 52) D. Cunego (Ita) a 1'04"; 75) A. Contador (Spa) a 1'42".

GIRODONNE, VOS SUGLI SCUDI

La terza tappa del Giro Donne incorona nuovamente la fuoriclasse Marianne Vos, la trionfatrice della tappa e che riveste di nuovo la maglia di leader della corsa rosa.

me volevamo. Il distacco accumulato è eccessivo. Rispetto alle prove disputate in passato ci è mancato qualcosa, me compreso ovviamente. Detto questo, dobbiamo prendere atto e pensare a domani. Credo sia normale vivere una giornata negativa in una corsa a tappe ma il sottoscritto e il resto della squadra saprà dare prova della propria forza. Ciò non vuol dire correre all'attacco da qui a Parigi, bensì dimostrarsi pronti nelle tappe chiave». Attaccare, questo è il punto, e scegliere dove. Non oggi, non tra Olonne-sur-Mer e Redon, in Bretagna, 198 km di rotonde e vento, però piatti e utili solo per i tanti velocisti convenuti a banchettare nelle 10 tappe - mezzo Tour - a loro generosamente riservate. ♦